

## Busto in formato Champions: Piacenza espugnata in tre set

**Pubblicato:** Venerdì 10 Aprile 2015



Non poteva esserci **miglior esordio per la Unendo Yamamay nei playoff** scudetto 2015: la squadra di Parisi, ancora “calda” per la Final Four di Champions a Stettino, ha espugnato il PalaBanca di Piacenza con un risultato perentorio. **Tre set a zero per le farfalle** che solo nell’ultimo parziale sono state costrette ai vantaggi (28-30). Per il resto è stata un **partita eccellente**, con **Diouf** a piazzare il solito “ventello” nel campo avversario, con un **Lyubuskina** impeccabile e con **Perry** brava a sostituire l’influenzata Havelkova: **la ceca è infatti rimasta a guardare** dalla panchina e in un certo senso la sua assenza dà un’ulteriore idea del dominio messo in campo dalle biancorosse e del margine a loro disposizione.

Un successo che, tra l’altro, dà già a Busto il **match point casalingo nella serie dei quarti** di finale, previsti al meglio delle sole tre partite: la Unendo Yamamay potrà provare a conquistare la semifinale già **domenica tra le mura di viale Gabardi**. Un’occasione da cogliere al volo perché Piacenza, che difende due scudetti consecutivi, cercherà di non lasciare altri margini a una Busto reattiva e feroce al punto giusto.

Le biancorosse hanno fatto subito la faccia cattiva in un **primo set** in cui sono **sempre rimaste in vantaggio**: se lo 0-4 iniziale poteva sembrare effimero, il modo con cui la Unendo ha reagito ai tentativi di ritorno emiliani ha stroncato le speranze di Kozuch e compagne. Il bello è che il break decisivo è il **risultato di un lavoro collettivo**: Diouf e Lyubuskina sono le certezze, Marcon e Perry le mosse che consentono di strappare il punteggio mentre **la difesa capeggiata da Leonardi è sontuosa**. Come definire altrimenti una ricezione positiva dell’89%?

Nel secondo parziale la **Rebecchi riesce a restare incollata a una Uyba** che però non cede di un millimetro e viaggia costantemente con un paio di punti di vantaggio. Pisani e Lyubushkyna costruiscono il +4 cui replica Sorokaite; **il secondo tentativo bustocco è quello buono con Diouf e Perry** a confezionare il +5 che vale il tappeto rosso per le ospiti, in fondo alla quale **Pisani** piazza la palla del **19-25**.

Nel terzo set però Piacenza si è definitivamente scaldata, guadagna un primo **vantaggio con Van Hecke**, subisce la rimonta delle centrali di Parisi ma poi torna a condurre con tre punti di margine (14-11, 17-14). **Diouf però è un tornado**, piazza tre punti in un amen, trascina Busto di nuovo avanti ; Gaspari allora si affida a **Van Hecke e Sorokaite** che replicano alle biancorosse mandando il set ai vantaggi (**muro di Perry** sul set ball Rebecchi). Arriva però il momento del **fenomeno Diouf**: prima due punti per dire “no” alle padrone di casa, poi quello che ammutolisce il PalaBanca. **28-30, 0-3, ci si rivede a Busto**, ma le tricolori hanno le spalle al muro.

**Nordmeccanica Rebecchi Piacenza – Unendo Yamamay Busto A. 0-3** (16-25, 19-25, 28-30)

**Piacenza:** Sorokaite 11, Valeriano, Dirickx 4, Leggeri ne, Vargas 8, Van Hecke 6, Di Iulio 3, Poggi ne, Angeloni 1, Wilson 5, Caracuta, Kozuch 9, Cardullo (L). All. Gaspari.

**Busto Arsizio:** Lyubushkina 14, Degradi ne, Rania, Leonardi (L), Michel 1, Marcon 5, Perry 12, Camera ne, Diouf 20, Wolosz 1, Havelkova ne, Pisani 8. All. Parisi.

**Arbitri:** Zanussi e Lot.

**Note.** Piacenza: battute errate 5, vincenti 2, muri: 4. Busto: battute errate 9, vincenti 5, Muri 11. Spettatori: 2100 (250 da Busto Arsizio)

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it